

CORIANO

Il Comune chiude i 'rubinetti'

IL COMUNE di Coriano vuole chiudere i rubinetti. Non quelli dell'acqua, bensì il rivolo continuo di denaro che da tanti anni versa alle società partecipate. Apea e Agenzia mobilità sono i primi esempi fatti dall'assessore al Bilancio Salvatore Guarino. «Non è giusto far pagare ai cittadini di Coriano le perdite derivanti da società che non controlliamo, ma abbiamo solo la sfortuna di averle ereditate. Basti guardare le perdite degli anni passati di Am per circa 2,4 milioni di euro, per i quali Coriano ha dovuto pagare debiti fuori bilancio per circa 200mila euro. Non è accettabile avere consulenze esterne e dirigenti che costano circa 1,2 milioni di euro. Sono finiti i tempi delle vacche grasse, i cittadini devono sapere e devono essere istruiti su dove cercare questi numeri per poter fare valutazioni ed essere messi a conoscenza dell'andamento. La politica non ha fatto le giuste scelte; facendo spesso nomine "politiche" nei consigli di amministrazioni». Per l'assessore, Coriano dal 28 gennaio scorso ha un'arma in più per evitare di pagare chiudendosi gli occhi. L'atto approvato dal consiglio comunale portato a definire il regolamento sui controlli interni" e quello sulla contabilità, spiega l'assessore". Una conduzione che ha prodotto "una situazione drammatica in termini economici: un debito fuori bilancio di 4 milioni di euro, il quale corrisponde a circa il 40% del bilancio annuale dell'ente".